

**VENETO**  
Treviso

**Asolo**



Weekend Weekend Weekend Week



## Insolito itinerario nella Marca trevigiana: la nuova "Strada dell'architettura". Un'occasione per apprezzare il panorama di borghi ed edifici che costellano il territorio intorno ad Asolo. Senza dimenticare le altre "Strade del Vino"

C'è un itinerario che si snoda attraverso Marca trevigiana, nell'area occidentale compresa tra la pedemontana del Grappa e la pianura di Castelfranco Veneto, realizzato su misura per una classe di viaggiatori curiosa, che sceglie una destinazione con l'intento di scoprirne tutte le qualità, anche le meno rinomate, soprattutto quando di un territorio, ed è il caso della Marca, sono già state intelligentemente promosse e rese godibili tutte le eccellenze artistiche e gastronomiche. A favore di questi insaziabili ospiti la Provincia di Treviso ha lavorato con lo scopo di scoperciare un ricco paniere di "prelibatezze" architettoniche e ambientali di notevole suggestione, sparse in una zona che vede il centro storico di Asolo come punto di snodo. Con la collaborazio-

ne dell'Ordine degli architetti di Treviso si è delineato un percorso tematico e realizzata una guida turistica dal titolo "Strada dell'Architettura". Il tracciato offre la possibilità ai visitatori di percorrere in breve tempo un interessante frammento della parte occidentale della Marca, puntando l'attenzione su soggetti architettonici e ambientali appartenenti alle cosiddette "realità minori". Protagonisti delle tappe sono chiese, ville e palazzi di notevole suggestione, realizzati tra il X e il XX sec., con una maggiore concentrazione fra i sec. XVII e XVIII, e con qualche testimonianza di architettura moderna e industriale, con appuntamenti nei siti dove si manifesta l'originalità di architetti che hanno segnato la storia, come Andrea Palladio, Carlo Scarpa, Marco Zanuso





e dello scultore Antonio Canova, nato a Possagno.

La strada dell'architettura si lascia facilmente apprezzare senza la necessità di particolari doti fisiche o intellettuali. Non si tratta di una noiosa visita per "sapientoni", ma di una originale scoperta attraverso tragitti che durano in media

15-20 minuti. La strada è contrassegnata mediante segnaletica direzionale e cartelli descrittivi dei siti principali, di cui si leggono notizie anche nella guida, a sua volta suddivisa in due itinerari: A-zona pedemontana e B-pianura. I circuiti hanno come punto d'incontro il piazzale Ca' Vescovo di Casella d'Asolo, di fronte alla Fabbrica Ex Brionvega di Zanuso (ora Stonefly) che è nel contempo il punto di partenza e di arrivo dei percorsi stessi.

#### Una città, 100 orizzonti

Asolo, si fa notare in lontananza per il suo profilo medievale. La città detta "dei cento orizzonti" si affaccia su un panorama a 360° dalla sommità del Monte Ricco ed è dominata dalla mole possente della Rocca fortificata da Ezzelino e successivamente dai Carraresi (1200-1300). La cinta muraria, che ancora oggi cinge la città fino ai bastioni del Castello, per secoli ha protetto Asolo rendendola roccaforte militare di tutto rispetto. All'interno, un nucleo di stradine, palazzetti e caratteristici porticati formano una continua e sinuosa galleria che conduce fino alla piazza principale. Numerosi sono i punti di interesse artistico e storico, come la nota Fontanella Zen, un manufatto del 1571, simbolo di Asolo insieme alla Rocca; Villa Freya, appartenente alla nota scrittrice Freya Stark, instancabile viaggiatrice, vissuta ad Asolo dove morì all'età di 100 anni; il Giardino Botanico e i resti del Teatro Romano. Consultando la guida della "Strada dell'Architettura" si troveranno, contrassegnati da bollini numerati, tutti i punti di interesse per completare l'itinerario tematico. Dopo aver dedicato almeno una mezza

giornata ad Asolo - ma alzandosi di buon'ora - si può intraprendere la strada lungo la dorsale dei colli: il circuito pedemontano nella guida contrassegnato dalla lettera "A". La prima tappa è Fonte, dove il programma di visita comprende la Chiesa Parrocchiale di Fonte Alto. L'itinerario prosegue per San Zenone degli Ezzellini, sede dell'imponente complesso di Villa Rovero; Cima Grappa, dal magnifico paesaggio e il famoso Mausoleo; Crespano del Grappa, dove Umberto di Savoia Aosta soggiornò presso l'Ex Palazzo Reale, oggi sede di un centro di documentazione sulla Grande Guerra; Possagno, tappa obbligatoria, perché città natale dello scultore Antonio Canova, sede della Gypsosheca (raccolta di gessi) Canoviana e del Tempio di Possagno, opera di Giuseppe Segusini. L'itinerario attraverso la pedemontana si snoda attraverso altre numerose destinazioni elencate nella guida, visitate le quali si può passare al circuito B. La seconda proposta porta in pianura e sulle orme del grande architetto Carlo Scarpa. A San Vito di Altivole si visita la Tomba Brion, una importante opera che racchiude moltissimi dei temi fondamentali del liguaggio scarpiano. Per un boccone e un simpatico incontro con una testimone vivente della maestria e la profonda umanità di Scarpa, si può fare una sosta all'Osteria della Wilma. Anche in pianura il percorso si snoda tra numerosi paesi ed elenca una serie di eccellenze architettoniche tanto ampia da riempire un libro e impossibile da riassumere in queste due pagine. Non resta che consigliarvi di richiedere la guida "Strade dell'Architettura" presso l'ufficio Iat di Asolo e partire alla scoperta di una nuova esperienza itinerante.

### Specialità da gustare

Un percorso semplice e lineare che dalla ruga del Montello si unisce con le dolci colline Asolane costituisce la strada dei Vini del Montello e dei Colli Asolani. Fermarsi nei luoghi di produzione e nelle cantine a degustare un buon bicchiere di vino significa conoscere anche le altre saporite tradizioni trevigiane, come la "sopressa" di maiale o il "formaggio imbriago", così chiamato perché stagionato nelle vinacce. E poi il radicchio, tipicamente amarognolo e croccante.

### Dove mangiare:

#### Osteria della Wilma

In un caratteristico palazzotto signorile settecentesco e gestita dalla signora Wilma, ostessa sin dai tempi in cui Carlo Scarpa costruiva la Tomba Brion. San Vito di Altivole

#### La Trave

Un'osteria antica quasi 300 anni, cucina tipica veneta, circa cinquanta etichette in cantina. Ambiente semplice e comodo parcheggio a 50 metri (presso le scuole). Pasto medio 30 euro, compreso antipasto, esclusi vini. Chiuso lunedì. Via Bernardi, 15 - Asolo - frazione Pagnano - Tel. 0423.952292.

### Eventi:

**10-12 novembre / 17-19 novembre**

Povegliano: rassegna del vino novello. Tel. 0422772296.

**10 novembre** Santa Lucia di Piave (Tv):

Progetto Camper. Nel pomeriggio accoglienza equipaggi nel parcheggio della fiera (illuminato, recintato, provvisto di toilette). Sabato visite guidate e degustazioni presso la storica scuola Enologica di Conegliano (trasporto in bus), al duomo, alla sala dei Battuti e via 20 Settembre di Conegliano. Sera, concerto medioevale; domenica mattina colazione nel padiglione ex Filanda offerta dall'Amm. Comunale alla presenza del Sindaco e messa in latino nel mercato medioevale con il coro i "Cantori di Sottoselva", alle 14 corteo in costume e apertura dell'Antica Fiera.

Il Progetto Camper è gratuito, compresi gli spostamenti in bus e l'entrata ai musei. Info: [www.anticafierasantalucia.com](http://www.anticafierasantalucia.com)

### Come si arriva:

**Da est:** Casello autostradale Treviso Nord.

**Da sud:** Casello autostradale Padova Est.

**Da ovest:** Casello autostradale Vicenza Est - Castelfranco; casello autostradale Dueville.

### Dove sostare:

Area di sosta comunale presso parcheggio vicino all'ASL (Forestuzzo), a pagamento 6 euro. L'area si trova all'interno di un ampio parcheggio ma è separata da una sbarra. Per accedere bisogna ritirare la chiave presso il

vicino bar, il sabato presso la biglietteria della Autorimessa Comunale. 13 posti, Camper service, acqua, illuminazione, tavoli pic nic. Pernottamento 6 euro.

### Indirizzi Utili:

**Ufficio I.A.T. Asolo**

Piazza Garibaldi, 73 - Tel. 0423.529046 - Fax 0423.524137  
e-mail: [iat.asolo@provincia.treviso.it](mailto:iat.asolo@provincia.treviso.it)

**Provincia di Treviso**

<http://turismo.provincia.treviso.it> (clicca su Itinerari per scaricare le mappe della "strada dell'Architettura")